

Didattica a distanza – Istituto Agnelli

Introduzione

In questo periodo di quarantena, l'emergenza sanitaria non ci permette di essere fisicamente in classe. Le nostre **aule** sono quindi diventate **virtuali**. **L'Istituto Agnelli non si è fatto cogliere impreparato**: fin da subito i docenti hanno utilizzato gli strumenti digitali, già in uso da settembre, per mantenersi in contatto con i ragazzi, assegnare compiti, proporre video da visionare e libri da leggere. Successivamente, quando è stato chiaro che le misure restrittive avrebbero rimandato ulteriormente l'apertura della scuola, abbiamo provato a trasformare questa emergenza in **opportunità per sperimentare una didattica innovativa**, percorso intrapreso già da tempo dall'Istituto Agnelli. Questi giorni di lezioni a distanza rappresentano anche un'importante occasione di riflessione: ci siamo ripromessi che tutto il buono di questa nuova didattica verrà messo in pratica anche una volta tornati a scuola.

Il **primo obiettivo** resta l'**apprendimento**: desideriamo che ogni studente acquisisca le conoscenze e le competenze del proprio livello scolastico. Preferiamo questa **concretezza** all'illusione di effetti tecnologici e mediatici che magari possono stupire e piacere, ma che di fatto lasciano poco in mano agli studenti. Il **secondo obiettivo**, invece, è quello di **rendere la didattica inclusiva** e rispondente ai bisogni di ciascuno. In tale direzione la scuola si è mossa anche a livello di **valutazione**, che assume un **valore formativo**: gli errori non vengono più visti come una mancanza da segnalare, ma come il punto di partenza per un apprendimento più responsabile e condiviso. Il **terzo** e ultimo **obiettivo**, ma non meno importante, riguarda la **relazione fra la scuola e la famiglia**, cifra distintiva della scuola. La **collaborazione** con i ragazzi e con i genitori è reale, la **comunicazione** è fondamentale per capire che cosa potenziare e che cosa migliorare nel corso dei giorni, in modo da raggiungere tutti e aiutare chi eventualmente si trovasse in difficoltà a livello tecnologico. Il **legame fra scuola e ragazzi continua** anche a distanza: sulle piattaforme digitali in uso ci si ritrova per il buongiorno, è stato attivato un cortile digitale, sono presenti le animazioni del mattino, ci si incontra nei gruppi del Movimento Giovanile Salesiano (mgs).

Nello specifico, si sono delineati due percorsi: uno per la scuola media e uno per la scuola superiore.

SCUOLA MEDIA

Dal punto di vista metodologico, come strumento operativo agli inizi dell'emergenza è stato ampliato l'utilizzo registro elettronico tramite la funzionalità della Virtual Classroom. **Il primo strumento di comunicazione rimane il registro elettronico che verrà aggiornato dai vari docenti come sempre.**

Successivamente, in seguito al protrarsi dell'emergenza, in accordo con l'ufficio tecnico si è pensato di implementare la proposta attraverso le potenzialità della GSuite for Education. Finora solamente i docenti disponevano di account istituzionali. **Con gli account personali di Istituto** abbiamo fornito la possibilità di accedere alle **applicazioni di Google Suite for Education**: le varie funzionalità verranno utilizzate gradualmente, e quindi non tutte saranno disponibili fin da subito.

Al momento, per la scuola secondaria di I grado sono attive le seguenti applicazioni:

- **Comunicazione:** Gmail e Google Meet
- **Archiviazione:** Google Drive
- **Fruizione di contenuti:** Google Site

Molti docenti hanno creato un proprio sito personale tramite l'account istituzionale, dove i materiali sono stati organizzati in base alle varie classi.

Le lezioni di tecnologia sono in parte destinate all'informatica per fornire agli allievi gli aiuti necessari per partecipare attivamente alla didattica a distanza: allegare file a una email, salvare file sul Google Drive, usare Google Meet, creare file Word e PowerPoint, ecc.

Il collegio docenti ha scelto di non basare la didattica a distanza esclusivamente sugli incontri online in presenza con gli alunni, ma di sfruttare le videolezioni registrate, le audiolezioni, il materiale preparato *ad hoc* e caricato sul Drive o sui siti personali. Tutto questo perché non è giusto né produttivo imporre a dei ragazzi di stare sei ore davanti a uno schermo a far lezione. Inoltre, **se la didattica a distanza si basa solo sulle lezioni frontali su Google Meet difetta di strategia inclusiva**, dal momento che non verrebbero rispettati i diversi tempi di apprendimento di ciascun allievo.

Per aiutare i ragazzi a organizzarsi meglio, sono stati inviati loro due documenti: il primo contiene alcuni suggerimenti per provare a diventare un po' più autonomi; il secondo, invece, dà delle regole fondamentali da rispettare durante gli incontri su Google Meet.

L'obiettivo della scuola a distanza non è solo quello di dare ai ragazzi tanti compiti da fare, inviare loro materiale da studiare, registrare video lezioni, organizzare videoconferenze ad ogni ora della mattinata o fare verifiche online, **ma è prima di tutto quello di spronarli a essere responsabili e a dipendere meno dai genitori**. Alla fine di questo periodo, siamo certi che avranno acquisito delle competenze in più!

LICEO SCIENTIFICO e ISTITUTO TECNICO

Per la scuola secondaria di II grado come strumento operativo è attivo ormai già da settembre la *Google Suite for Education*. A inizio anno infatti è stato creato per ciascuno studente un account istituzionale (nome.cognome@istitutoagnelli.it), che permette ai ragazzi di accedere a tutti i servizi previsti: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive) e Google Classroom. L'obiettivo di questa iniziativa è stato ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, delle comunicazioni e del ma-

teriale didattico. Le applicazioni della *Google Suite for Education* consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto.

Sono utilizzati principalmente quattro strumenti con le relative applicazioni:

- **Comunicazione:** Gmail e Google Meet
- **Archiviazione:** Google Drive
- **Valutazione:** Google Moduli
- **Collaborazione:** Google Classroom come classe digitale per la condivisione di materiali didattici.

Il Registro Elettronico rimane il documento ufficiale che regola, secondo il consueto orario scolastico, tutte le attività didattiche. A tal proposito, è stato richiesto ai ragazzi di:

- prendere visione ogni mattina del registro: ogni docente infatti pubblica il programma della propria attività didattica (esercitazioni, video-lezioni su nuovi argomenti, momenti di confronto e verifica);
- essere presente alle video lezioni tramite Google Meet nel rispetto degli orari proposti dai docenti;
- controllare frequentemente la e-mail istituzionale per le comunicazioni docente-allievo;
- rispettare le tempistiche relative alla consegna dei lavori assegnati.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento vengono portati avanti grazie agli incontri con le aziende su Google Meet; allo stesso modo vengono organizzati i laboratori di cittadinanza per le classi quinte e gli incontri con autori, per esempio Benedetta Tobagi.

Per quanto riguarda le materie umanistiche, il biennio delle superiori si appoggia molto su Itaca e Alatin, le piattaforme digitali per l'apprendimento dell'italiano e del latino.

Nello specifico dell'istituto tecnico, invece, è chiaro che anche l'attività di laboratorio ha dovuto adattarsi alla didattica a distanza ricorrendo ad app e software di simulazione, già ampiamente utilizzati dai ragazzi durante la didattica tradizionale, ma mai come ora utili alla causa. L'attività di laboratorio viene svolta in questo modo: la classe viene suddivisa in gruppi, ciascuno dei quali elabora il proprio progetto in una stanza di Google Meet in modo cooperativo, utilizzando i file su Google Drive condivisi dall'insegnante e completati secondo le esigenze del progetto, condividendo con i colleghi di gruppo schermo e finestre, in modo da rendere realmente cooperativa l'attività. Il ruolo del docente diventa quindi quello di "consigliere errante" a distanza, in quanto passa da una stanza all'altra per visionare le differenti attività.

Per quanto riguarda le **attività pastorali**, infine, sin dall'inizio della didattica a distanza ogni settimana viene caricato online il buongiorno del lunedì (per il biennio) e del martedì (per il triennio), un video registrato del direttore, dal preside e dal catechista. Inoltre, nella cartella

“animazione” di Google Classroom i ragazzi trovano la lettera settimanale del direttore, il commento al vangelo della domenica e video di riflessione o musicali che aiutano i ragazzi a vivere bene il periodo. Anche **i gruppi giovanili di riflessione (mgs) proseguono**: i ragazzi si ritrovano per un’oretta di incontro pomeridiano informale e guidato su alcune tematiche di crescita, sia umana sia spirituale. Insomma, una sorta di **cortile digitale**. Sono momenti molto ben partecipati. Nel Triduo Pasquale, i ragazzi saranno accompagnati con delle proposte spirituali di video meditazioni, incontri su Google Meet e partecipazione ai riti della triduo celebrati dal Papa, in modo che possano vivere questi giorni di Pasqua non come giorni qualsiasi, ma come momento privilegiato di incontro col Signore nella speranza di ritornare a vivere normalmente al più presto.

Monitoraggio

Con l’obiettivo che le nuove modalità didattiche intraprese mantengano il più possibile una reale efficacia sugli studenti, sono stati intrapresi diversi percorsi di monitoraggio, soprattutto nella scuola superiore.

Dopo una settimana il Dirigente Scolastico ha interpellato i rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori, per un immediato riscontro sui primi giorni di sperimentazione.

Dopo un mese è stato stilato un questionario che è stato sottoposto a tappeto a tutta la scuola, in due versioni distinte, una per i genitori ed una per gli studenti, per indagare non solo l’accessibilità alle dotazioni tecnologiche, ma anche per avere un giudizio sulle varie modalità didattiche messe in campo, un parere sul carico didattico complessivo, e sulle eventuali difficoltà emerse.

Parlando di numeri, dopo un mese circa di didattica digitale le e-mail hanno visto un incremento del 500%, arrivando a quasi 180.000 in un mese. Le video-lezioni finora svolte sono 3336, gli account gestiti 1101. I file aggiunti in condivisione tra i vari docenti e gli allievi hanno avuto un incremento del 700% rispetto a prima, arrivando a quota 63.400. A livello di assistenza tecnica, abbiamo creato infine un numero dedicato, oltre al servizio di ticketing online e la mail di supporto già attivi da tempo. Le richieste sono in media dieci al giorno. Sono anche iniziati interventi di tele-assistenza per fornire supporto direttamente sui dispositivi personali dei genitori o dei ragazzi.